



Con il Patrocinio di

Comune di
San Godenzo

ANNA CECCHETTI

DENISE MARTINI

IL CASTAGNO D' ANDREA

A cura di:
Parrocchia di San Martino – Circolo ARCI
Castagno – Associazione Andrea del Castagno –
Misericordia - ANPI San Godenzo – Centro Visite
Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Giuseppe
Figna

**Dal 25 giugno
ESPOSIZIONI D'ARTE**

**Presso il Centro Visite Parco Nazionale Foreste
Casentinesi**

(dal giovedì alla domenica ore 10:00 – 17:00):
mostra "SCULTRICI A CONFRONTO"
ANNA CECCHETTI – DENISE MARTINI

Presso Circolo ARCI (in orario di apertura del
circolo):

opere donate dall'artista Anna Cecchetti (50
dipinti e 30 sculture), il cui ricavato sarà destinato
al soccorso in Ucraina di casi particolarmente
bisognosi.

Nella Chiesa parrocchiale (aperta dalle ore 8:00
alle 21:00):

"Fiori di pietra" e "Colomba della pace" di Anna
Cecchetti

INCONTRI CON LE ARTISTE:

Domenica 10 luglio ore 17:00: Anna Cecchetti
con dimostrazione della lavorazione del marmo

Sabato 30 luglio ore 17:00: Denise Martini

INGRESSO LIBERO A TUTTE LE MOSTRE



Grafica e Stampa: Studio Nofreini - Borgo San Lorenzo



ANNA CECCHETTI



Anna Cecchetti

Giudizi critici sull'opera di Anna Cecchetti

La pittura, la grafica, i ritratti e la scultura di Anna Cecchetti si sono sviluppate e continuano a prodursi in una straordinaria sete di conoscenza che stimola l'artista ad una ricerca infinita, ad inseguire sempre nuovi aspetti delle sue invenzioni formali. Si tratta di una irrefrenabile vitalità intesa ad esaltare i traguardi via via conseguiti e a sottoporre gli sviluppi a continue metamorfosi; ad inserirli nel medesimo tempo in una logica sempre attenta perché non si distacchino dalla sottile coerenza che ne informa l'espressione. Una coerenza che tiene a specchio l'uomo, la natura, le sue forme, i suoi colori.

Tommaso Paloscia

Hanno di certo ragione gli autorevoli critici che delle opere di Anna Cecchetti hanno parlato mettendone in evidenza soprattutto il "vitalismo". Qui preferirei parlare di "vitalità", cioè di una passione del cuore e dell'immaginazione che investe il reale e sostiene l'autrice a rappresentarlo, per poi comunicarsi anche all'osservatore.

Prof. Pier Francesco Listri

...Con riferimento alle sculture Anna Cecchetti ci offre un significativo saggio della propria intensa ricerca di emozioni. Emerge dal confronto con la sua produzione pittorica, il nesso tra l'indagine sulla qualità della materia e il riconoscimento del ruolo del "fare" che permette di comprendere la coerenza e la sostanziale unitarietà dell'opera. Le sculture in marmo, al di là delle dimensioni, hanno una monumentalità che viene confermata dal piccolo formato ove la sintesi della figura, grazie ad un forte costruttivo disegno, si inserisce in un impianto cromatico in grado di acquisire una delicatissima e densa qualità materica. Così l'impostazione compositiva nell'opera di Anna Cecchetti riesce a dare la misura di ritmi di una valenza sostanzialmente musicale, ulteriore testimonianza della radice classica e quindi profondamente fiorentina e colta del proprio vitalismo:

Prof. Ugo Bartolozzetti

Anna Cecchetti – Studio di pittura e scultura
Via Kyoto 39/41 Firenze
Sito: www.annacecchetti.it
E-mail: anna.cecchetti44@gmail.com



Anna Cecchetti è nata a Pisa ma risiede a Firenze dove ha frequentato la Scuola libera del nudo presso l'Accademia di Belle Arti.

Una personalità esuberante la ha portata a dedicarsi alla pittura, alla scultura, alla incisione, alla oreficeria e alla ceramica. Non è possibile, in brevi note, ripercorrerne tutte le tappe di una carriera ultra cinquantennale.

Prendiamo quindi in considerazione solo parte della sua attività che ha esaltato sempre la figura umana e la natura sia in quadri di grandi dimensioni caratterizzati da una gioiosa esplosione di colori: rossi, gialli, azzurri puri e brillanti: sia in sculture connotate da una purezza di linee non inferiore alla purezza del materiale usato, il marmo delle Alpi Apuane in special modo la varietà "statuario".

In pittura si è dedicata anche alla ritrattistica di personaggi famosi. Notevoli per forza espressiva e approfondimento del carattere i ritratti del poeta Mario Luzi, del campione di ciclismo Gino Bartali (Museo del ciclismo di Ponte a Ema), della olimpionica sciatrice Celina Seghi (Regione Toscana), del sindaco di Firenze Giorgio La Pira (Convento di San Marco in Firenze), del regista Franco Zeffirelli (Museo Zeffirelli di Firenze), del Presidente del Consiglio regionale toscano Eugenio Giani (esposto nei locali della Presidenza). Altri 36 ritratti di personalità del mondo della cultura e dell'arte sono in esposizione permanente nell'Ospedale Palagi di Firenze.

Da circa venti anni, nei laboratori artistici di Petrasanta, realizza sculture in marmo statuario che riprendono e sviluppano i temi dei suoi quadri, ed anche gioielli in marmo con oro e pietre preziose.

Il suo "Cinquantenario artistico", tra il 2014 e il 2016, è stato festeggiato con una mostra a Forte dei Marmi (Museo Ugo Guidi e Logos Hotel), una grande Antologica a Firenze nel Palazzo Medici Riccardi, con una mostra a Lucca (Lucca Center of Contemporary Art) ed un'altra personale a Firenze nel Palazzo del Pegaso sede del Consiglio Regionale.

Nel 2016 ha ottenuto il prestigioso Premio Caterina dei Medici nella XXXI edizione del premio Lorenzo il Magnifico. Nel 2018 è stata selezionata tra i "Grandi Maestri Toscani" della Collezione del Consiglio Regionale della Toscana per una mostra nel Palazzo Malaspina di San Donato in Poggio. Nell'ottobre 2019 ha esposto con grande successo 21 grandi opere della serie "Inno alla vita" nella sala Conferenze della biblioteca delle Oblate di Firenze.

DENISE MARTINI



Denise Martini

Denise Martini, nipote dello scultore Egidio Bitossi, dalle sue origini fiorentine ha tratto l'amore per l'arte che ha volto con naturalezza sia verso la scultura che verso la pittura.. Ha frequentato la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha trascorso molto del suo tempo vicino ai maestri ceramisti dai quali ha acquisito una profonda conoscenza di quella materia tanto che la ceramica è divenuta il mezzo di espressione da lei più amato..

La Nazione, La Repubblica, Trova Roma, Il tempo, Il Tirreno, Rai Uno, Rai Tre ed ancora altre testate giornalistiche si sono interessate alle sue opere ed alle sue mostre.

Sue mostre personali si sono tenute a: Palazzo Ghibellino – Empoli; Galleria Borghese – Roma; Museo delle Cere – Roma; Sterling Europa – Roma; Galleria Forum Interart – Roma; Museo della Ceramica – Montelupo Fiorentino; Cuculo anziché – Firenze; Comune di Santa Teresa di Gallura (SS);

Numerosissime le mostre collettive alle quali ha partecipato ricevendo sempre premi e riconoscimenti tra i quali citiamo: Premio speciale di scultura Città di Riparbella (LI) '92; 3° Premio di Scultura Città di Quercianella (LI) '92; 1° premio di Scultura della Città di Tirrenia (PI) '92; Premio speciale di scultura concorso nazionale Città di Fucecchio '93; Targa Colosseum - Roma.

Ha realizzato sculture in bassorilievo per i gemellaggi Francia-Italia, Europa-Italia, Germania-Italia promossi dal Comune di Montespertoli nel 2000.

Giudizi critici sull'opera di Denise Martini

C'è una fisicità concreta, dai volumi netti sia pure nelle forme sinuose, in queste opere di Denise Martini che interpreta figure ed immagini la cui espressività ha però un predominio assoluto sul dato rappresentativo. Quasi volesse trasferire nelle sue sculture una rivisitazione di se stessa fra memorie e suggestioni, la Martini stabilisce un dialogo muto, simbolico, con ciò che crea, coinvolgendovi secondo parametri di densa gradazione drammatica chiunque abbia la capacità di superare i limiti del convenzionale. I segni di un immaginario al tempo personale e quanto più possibile collettivo, divengono il tracciato di una vicenda che si rifà ad antichi linguaggi, ai racconti dell'anima, a ritrovati alfabeti la cui apparente leggibilità cela, al contrario, tensioni e allegorie. I frammenti ridefiniti in un tratto compiuto sottolineano, quindi, la malinconica

grumosità latente in quei materiali a volte finiti con puntigliosa volontà, altre invece, calcinati di luce. Nello sfarsi dei già provati criteri rappresentativi e della comunicazione, agli inizi del terzo millennio, queste sculture restituiscono gerarchie di contenuti al visibile e pregnanza dimensionale a quanto si potrebbe, altrimenti, soltanto pensare. Il tutto attraverso un codice che si avvale di pieni e di vuoti alternati nelle linee che oltre a plasmare scavano, con gusto narrativo, nella gamma delle varianti creative di soggetti ricorrenti. Partiture raffinate, eseguite con padronanza di stile, diversificate di volta in volta quasi in una storia a sé. Un dinamismo plastico, evidente nell'energia racchiusa nelle singole realizzazioni, si misura di pezzo in pezzo, con l'intuizione del mistero e dello spirito che pure devono esistere al di là dell'ordinarietà.

Giulio Panzani

Di fronte all'arte, più che le etichette critiche contano la contemplazione dell'opera e la conoscenza della personalità che ne è autrice.

Denise Martini certamente crea per una esigenza interiore irrisolvibile che la porta ad esprimere nella creta (ma anche sulla tela perché è pure pittrice) quelle che sono le sensazioni interiori provocate dalla bellezza in ogni sua forma. Queste sensazioni riesce ad esprimerle compiutamente perché è dotata di una mano magistrale raffinata dal serio studio che ha seguito per acquisire la piena padronanza delle tecniche espressive. Questa raggiunta padronanza le consente non solo di esprimere compiutamente le proprie emozioni ma altresì di trasmetterle in modo diretto, e senza necessità di interpretazioni, a chi osserva la sua opera.

Il suo è un lavoro sincero, frutto del sacrificio che il mestiere comporta, teso al fine di comunicare con un linguaggio comprensibile ai cuori puri senza necessità di elucubrazioni cerebrali.

Giuseppe Figna

Denise Martini – Studio di pittura e scultura
Piazza Ferrucci, 15 - Firenze
FB: Denise Martini
E-mail: deni.mar2@gmail.com

